



Studio Notarile Capizzi

DOCUMENTI NECESSARI PER DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

N.B. La denuncia di successione deve essere presentata all'ufficio del registro entro 12 mesi dalla morte ed entro tale data deve essere pagata l'imposta in autoliquidazione

- Certificato di morte in carta semplice; se c'è un testamento da pubblicare è invece necessario l'estratto per riassunto dal registro degli atti di morte in carta semplice (entrambi da richiedersi in Comune);
- Certificato di stato di famiglia originario del defunto, in carta semplice (da richiedersi in Comune); in alternativa può essere prodotta anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da un erede e dalla quale risultino i nomi di tutti gli eredi con relativi vincoli di parentela con il defunto (anche per tale dichiarazione rivolgersi agli uffici comunali);
- Generalità complete del defunto e di tutti gli eredi con i codici fiscali (si consiglia una fotocopia della carta di identità e del codice fiscale);
- Fatture parcellate e quietanze relative alle spese mediche sostenute negli ultimi 6 mesi di vita del defunto;
- Documentazione relativa ad eventuali passività (mutui, cambiali in scadenza, ecc.); in caso di mutuo o altra esposizione in essere con istituti di credito serve l'apposita certificazione di sussistenza da richiedere all'istituto creditore;
- Dati catastali completi degli immobili caduti in successione;
- Copia del titolo di provenienza (ossia copia dell'atto notarile di acquisto o, in caso di acquisto per successione, copia della denuncia di successione e dell'eventuale testamento);
- In caso di immobili destinati all'esercizio di impresa devoluti nell'ambito dei partecipanti all'impresa familiare di cui all'art. 230 bis C.C., produrre copia dell'atto dichiarativo della suddetta impresa familiare;
- Documentazione relativa a depositi bancari intestati al defunto (libretti nominativi, conti correnti, ecc.; serve al riguardo attestazione della banca dalla quale risulti l'ammontare del capitale esistente e degli interessi maturati sino alla data di apertura della successione);
- Documentazione relativa ad azioni e quote societarie; se non si tratta di azioni quotate in borsa o al mercato ristretto serve l'ultimo bilancio pubblicato della società, o l'ultimo

inventario vidimato, con indicazione dei mutamenti successivi (in pratica è opportuna una situazione patrimoniale aggiornata alla data del decesso). Nella determinazione del valore di azioni e quote societarie resta escluso l'avviamento;

- Documentazione relativa ad aziende intestate al defunto (con relativa situazione patrimoniale aggiornata alla data del decesso). Nella determinazione del valore di aziende resta escluso l'avviamento;
- Documentazione relativa a buoni postali, obbligazioni societarie, certificati di deposito bancari, fondi di investimento (con i relativi prospetti pubblicati a norma di legge dai quali risulti il valore alla data di apertura della successione; nel caso di fondi di investimento comprendenti anche titoli di Stato serve una dichiarazione del gestore attestante la percentuale del fondo che alla data del decesso risultava gestita in titoli di Stato, e ciò ai fini dell'esenzione dall'imposta);
- Copia del verbale di apertura di eventuali cassette di sicurezza intestate al defunto;
- **IMPORTANTE:** devono essere esibite le copie degli atti di donazione posti in essere dal defunto a favore degli eredi e dei legatari, nonché copie degli atti comportanti "liberalità presunta" (aventi per oggetto immobili, partecipazioni societarie, denaro ed altri beni esclusi i titoli di Stato);
- Si ricorda che nel caso di eredi minorenni gli stessi devono accettare l'eredità con beneficio di inventario (previa autorizzazione del Giudice Tutelare) e deve essere redatto l'inventario dell'eredità. Lo stesso dicasi se erede è una persona giuridica (ad es. una parrocchia).